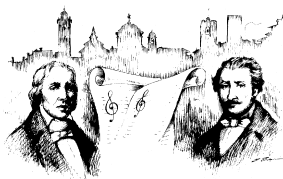


TEATRO SAN GIOVANNI BOSCO  
BERGAMO - via San Sisto, 9 (quartiere Colognola)



41<sup>a</sup> STAGIONE OPERISTICA

CIRCOLO MUSICALE

# MAYR-DONIZETTI

BERGAMO - ITALY

direzione artistica: Damiano Maria Carisconi - Valerio Lopane



venerdì 13 Novembre 2015 - ore 21:00

## AIDA

Opera in quattro atti, di Antonio Ghislanzoni.

Musica di **Giuseppe Verdi**

*personaggi interpreti*

*Aida* **IRENE CERBONCINI**

*Amneris* **JULIJA SAMSONOVA-KHAYET**

*Radamès* **PIERO GIULIACCI**

*Amonasro* **SILVIO ZANON**

*Ramfis* **ENRICO GIUSEPPE IORI**

*Il Re dell'Egitto* **FULVIO VALENTI**

*Un messaggero* **FRANCESCO PICCOLI**

*Una sacerdotessa* **CHIARA CIURLIA**

**Coro Opera Ensemble**

Maestro del coro **UBALDO COMPOSTA**

**Junior Ballet Lovere**

Coreografie **AURORA GRANDI**

**Piccola orchestra dei Colli Morenici**

*direttore* **DAMIANO MARIA CARISSONI**

*scene* **MATTEO SCARPELLINI**

*costumi* **SIMONE MARTINI e Casa d'arte Settima Diminuita**

*capo macchinista* **OLIVIERO SCALVINI**

*macchinisti* **ROMUALDO SARGA, GIUSEPPE VITALI**

*luci* **GIAMPIETRO NOZZA**

*elettricista* **MARCO CARMINATI**

*sartoria* **ERMINIA CASTELLETTI, LUIGINA DAMINELLI,**

**AMABILE GHILARDI, DELIZIA LORELLO,**

**ANTONIETTA NAVA**

*trucco e acconciatura* **Associazione**

**Istituto Scolastico Sistema**

*omaggi floreali* **I fiori di Pier e Nadia**

*regia* **VALERIO LOPANE**

con il patrocinio di



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo



Regione Lombardia



COMUNE DI BERGAMO

Assessorato alla Cultura e Spettacolo

**abbonamenti 70 € – singoli ingressi 18 €**

informazioni e prenotazioni: [www.mayrdonizetti.it](http://www.mayrdonizetti.it)

e-mail: [info@mayrdonizetti.it](mailto:info@mayrdonizetti.it) o tutti i giorni dalle ore 13 alle ore 16 tel. 035 315854



**Atto I.** L'azione si svolge a Menfi e a Tebe all'epoca della potenza dei Faraoni. Gli Etiopi, sotto la guida del loro re Amonasro, sono in guerra contro l'Egitto, che stanno per invadere.

Ramfis, capo dei sacerdoti egiziani, ne informa Radamès, il capitano delle guardie reali, e gli confida che la dea Iside ha già indicato chi dovrà essere il condottiero dell'esercito. Il giovane guerriero sogna di essere il prescelto: egli arde dal desiderio di conquistare l'Etiopia, e dare così una patria ad Aida, figlia di Amonasro, la giovane schiava etiopica di cui è innamorato. Sopraggiunge Amneris, la figlia del Faraone, innamorata di Radamès, la quale già sospetta l'amore che lega costui ad Aida.

Amonasro, alla guida degli Etiopi, ha varcato i confini dell'Egitto. Il Re proclama intanto Radamès condottiero degli Egizi. Amneris gli offre il sacro vessillo, mentre Aida, combattuta tra l'amore per Radamès e quello verso il padre e il suo popolo, si dispera. Tutti si recano al tempio di Vulcano per le cerimonie di propiziazione, e Radamès riceve da Ramfis le armi sacre.

**Atto II.** Radamès ha sconfitto Amonasro e sta per tornare a Tebe. Amneris, adornata per la festa trionfale, resta sola con Aida e, con uno stratagemma, riesce ad indurla ad ammettere il suo amore per Radamès. Amneris, cieca di gelosia, rivolge alla rivale oscure minacce. Radamès, a capo dell'esercito vittorioso, entra in Tebe sfilando trionfalmente davanti al Re con un gran numero di prigionieri etiopi, fra cui Amonasro. Questi si dichiara padre di Aida, ma nasconde di essere il re degli Etiopi, anzi afferma di aver veduto morire il sovrano in combattimento. Come premio della vittoria, Radamès chiede la liberazione di tutti i prigionieri ma Ramfis, capo dei sacerdoti egizi, si oppone; il Re decide allora di liberare i prigionieri trattenendo però come ostaggi Aida e suo padre, e offre a Radamès la mano di sua figlia Amneris.

**Atto III.** È la vigilia delle nozze; Amneris si reca al tempio di Iside per pregarvi tutta la notte insieme a Ramfis. Nei pressi del tempio, Aida incontra il padre, il quale le svela che gli Etiopi stanno nuovamente armandosi e, avendo scoperto l'amore tra la figlia e Radamès, le impone di chiedere al giovane qual è il percorso scelto dall'esercito egiziano.

Giunge Radamès: egli vorrebbe rivelare al Re l'amore che lo unisce alla schiava, ma Aida lo induce a fuggire con lei, e ottiene la rivelazione che le truppe egizie attraverseranno le "Gole di Napatah".

Amonasro, nascosto, ha udito, ma in ascolto si trovava anche Amneris, appena uscita dal tempio. Ella denuncia Aida e Radamès come traditori a Ramfis e ai Sacerdoti, e mentre Radamès si consegna al gran sacerdote per espiare il proprio tradimento, seppure involontario, Amonasro e la figlia Aida riescono a fuggire.

**Atto IV.** Nella fuga Amonasro viene ucciso e Aida riesce a mettersi in salvo.

Amneris, ancora innamorata, si reca in carcere da Radamès e gli offre un'ultima possibilità di salvezza, ma egli di fronte ai Sacerdoti si rifiuta di chiedere il perdono ed è condannato a morire sepolto vivo sotto l'altare del tempio di Vulcano. Il guerriero viene portato nel sotterraneo dove inaspettatamente trova Aida; ella infatti, avendo udito il verdetto in disparte, vi è penetrata furtivamente.

I due giovani muoiono abbracciati mentre la sconfitta Amneris, presso il tempio superiore, prega tra i rimorsi per la pace del sepolto.

prossimo spettacolo: **VENERDÌ 18 DICEMBRE 2015 - ore 21:00**

***COSÌ FAN TUTTE***

Dramma giocoso in due atti. Musica di **Wolfgang Amadeus Mozart**

*con il contributo straordinario di*



STA  
Servizi Trasporti  
Autoveicoli



consulenze ambientali s.p.a.  
Via A. Moro, 1 - 24020 Scanzorosciate



*con il contributo di*



*in collaborazione con*



*Pianoforte di sala concesso da ARCI BERGAMO*